# Comune di Ponte Nizza

# Relazione al Rendiconto della Gestione Esercizio 2018

# REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011

# PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2018 RIFERIMENTI NORMATIVI

# Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

## Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed e' predisposto secondo le modalita' previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

# Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrita', espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le societa' controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonche' da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

# INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

Il Comune di Ponte Nizza ha proceduto, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 28.03.2018 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2018-2020 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

#### ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

# Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2018, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2018 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2018: Variazioni di competenza della Giunta Comunale o variazioni adottate dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate dal Consiglio entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto				
GC	34	30/05/2018	Variazione dei residui.				
GC	34	30/05/2018	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011				
GC	46	22/08/2018	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 - SECONDA NOTA DI				
			VARIAZIONE - ART. 175 D.LGS. 267/2000.				
GC	52	21/11/2018	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO				
			2018/2020 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000). QUARTA NOTA DI				
			VARIAZIONE ED APPLICAZIONE QUOTA PARTE AVANZO DI				
			AMMINISTRAZIONE.				

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	18	08/06/2018	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 - PRIMA
			NOTA DI VARIAZIONE - ED APPLICAZIONE QUOTA PARTE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.
CC	29	27/09/2018	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020, TERZA
			NOTA DI VARIAZIONE.

Sulle variazioni di bilancio di Giunta o di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Nel Corso del 2018 non sono stati effettuati i seguenti prelievi dal Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa.

#### Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2018, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi euro 55.214,00 come meglio di seguito specificato:

Quota vincolata a investimenti: €. 55.214,00
 Quota vincolata per accantonamenti: €. 0,00
 Quota vincolata per Fondi di ammortamento: €. 0,00
 Quota confluita nei fondi liberi: €. 0,00

#### Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30.07.2018. Nel corso dell'esercizio 2018 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

#### Riaccertamento ordinario Residui

Si da atto che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 16.02.2019 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2018 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2018, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

#### Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	€. 36.962,58
- Altri accantonamenti	€. 2.614,50

#### Parte vincolata:

- per vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	€. 0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 0,00

#### Comune di Ponte Nizza

- Vincoli derivanti da mutui	€. 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 0,00
- Altri vincoli	€. 0,00

Parte destinata agli investimenti:

- Somme vincolate a investimenti €. 0,00

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si rimanda alla situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui va sommata la situazione al 1.1.2018 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2018 di cui ai punti seguenti effettuato ai fini della predisposizione del rendiconto 2018.

# Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2018 il Comune di Ponte Nizza non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria nonostante la procedura sia stata attivata con il Tesoriere e fosse consentita per un importo max di €. 250.000,00, nei limiti dei 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (2016), afferenti i primi tre titoli di entrata di Bilancio, ai sensi dell'art.1, comma 738 della Legge 208/2017.

Il Comune di Ponte Nizza non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

## Prospetto dimostrativo del fondo cassa al 31.12.2018

Tab. nr. 21 Fondo cassa	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa all' 01.01.2018			75.374,85
Riscossioni	117.987,80	778.809,58	896.797,38
Pagamenti	42.443,32	799.809,83	842.253,15
Fondo di cassa al 31.12.2018			129.919,08

Il saldo di cassa alla data della verifica risulta pari ad Euro 129.919,08 di cui a specifica destinazione Euro 0,00.

L' Ente ha adottato la deliberazione prevista dall' art. 195 TUEL 267/2000 al fine di poter disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti Comune di Ponte Nizza

diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222.

# Partecipazioni detenute

Le partecipazioni detenute dal Comune di Ponte Nizza in Società di servizi o Consorzi sono le seguenti:

#### Società Partecipate:

A.S.M. Voghera Spa.

#### Parifica debiti e crediti con società partecipate

Si da atto che è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti partecipati, come pervenuto al Comune di Cecima con nota Prot. 386 del 25.02.2019, che attesta che l'importo dovuto dal Comune alla società ammonta ad  $\in$  36.974,80, l'importo dovuto dalla società al comune ammonta ad  $\in$  0,00.

# Oneri per strumenti finanziari

Si da atto che il Comune di Ponte Nizza non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2018 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

#### Elenco beni patrimonio immobiliare

Si da atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Ponte Nizza è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

#### Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2018 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENT I	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		75.374,85
Utilizzo avanzo di amministrazione	55.214,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	

Treatment Contro Consumity 2010	1	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	554.806,47	574.016,75
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	11.225,49	5.225,49
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	127.503,32	93.596,26
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	255.812,77	104.928,58
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	949.348,05	777.767,08
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	120.238,59	119.030,30
Totale entrate dell'esercizio	1.069.586,64	896.797,38
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.124.800,64	972.172,23
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A DARROCKO	1 104 000 64	052 452 62
TOTALE A PAREGGIO	1.124.800,64	972.172,23

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	628.873,88	521.714,57
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	311.001,40	192.116,14
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	

Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale spese finali	939.875,28	713.830,71
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	61.396,46	61.396,06
T	, -	
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	120.238,59	67.026,38
Totale spese dell'esercizio	1.121.510,33	842.253,15
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.121.510,33	842.253,15
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	3.290,31	129.919,08
TOTALE A PAREGGIO	1.124.800,64	972.172,23

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Comune di Ponte Nizza					
Allegato a) Risultato di amministrazione					
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULT	ATO I	I AMMINISTRA	ZIONE (Anno 201	.8)	
		GESTIONE			
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo cassa al 1º gennaio 2018				75.374,85	
RISCOSSIONI	(+)	117.987,80	779.546,58	897.534,38	
PAGAMENTI	(-)	42.443,32	799.809,83	842.253,15	
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			130.656,08	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018	(-)			0,00	
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			130.656,08	
RESIDUI ATTIVI	(+)	100.069,11	290.040,06	390.109,17	
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati	, ,			0,00	

sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	101.591,27	321.700,50	423.291,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE	(-)			0,00
CORRENTI				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN	(-)			0,00
CONTO CAPITALE				
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31	(=)			97.473,48
DICEMBRE 2018 (A)				

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2018 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

36.962,58 0,00 0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0.00
0,00
2.614,50
39.577,08
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
57.896,40

# Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione

applicato al bilancio di previsione 2018 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamen	ti (+)	€. 1.069.586,64
Totale impegni	(-)	€ 1.121.510,33
Avanzo		€51.923,69
FPV corrente	(+)	€. 0,00
FPV capitale	(+)	€. 0,00
A.A.	(+)	€. 55.214,00
FPV spese	(-)	€. 0,00

Saldo gestione competenza €. 3.290,31

#### Equilibri di bilancio

I nuovi equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011, sono indicati nel punto 9.10 del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio e sono così definiti:

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui e' articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- <u>l'equilibrio di parte corrente</u> in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non e' piu' automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attivita' finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attivita' finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il

saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attivita' finanziarie, e' destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidita' che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema del'equilibrio delle partite finanziarie non sussiste. Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente, come meglio specificato nel prospetto che segue è pari a €. 3.264,94.

- <u>l'equilibrio in conto capitale</u> in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili. Per le regioni, fino all'esercizio 2017, la copertura degli investimenti e' costituita anche dai debiti autorizzati con legge e non contratti. Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale, come meglio specificato nel prospetto che segue è pari a €. 25,37.
- <u>l'equilibrio dei movimenti di fondi</u> è un equilibrio che riguarda il raffronto, in entrata e in uscita tra partite di riscossione e concessione di crediti a breve e a medio-lungo periodo e le riduzioni o incrementi di attività finanziarie. In queste poste rientrano i versamenti in depositi bancari effettuati nel momento in cui vengono concessi mutui dalla Cassa DD.PP. e i successivi prelievi dai depositi al momento dell'utilizzo delle somme.

Comune di Ponte Nizza						
Allegato n.8 – Rendiconto della Gestione						
VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2018)						
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)					
Fondo cassa iniziale dell'esercizio 2018	75.374 85					
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	0,00				
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00				
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	693.535,28				
di cui per estinzione anticipato di prestiti		0,00				
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00				
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	628.873,88				
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00				
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00				
F) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	61.396,46				
Di cui per estinzione anticipato di prestiti		0,00				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		3.264,94				

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DELI ENTI LOCALI

DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DELI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipato di prestiti	(*)	0,00
ui cui pei estitizione anticipato ui piestiti		0,00
I)Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	(+)	0,00
disposizioni di legge o dei principi contabili		
di cui per estinzione anticipato di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche	(-)	0,00
disposizioni di legge o dei principi contabili		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		3.264,94
O=G+H+I-L+M		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	55.214,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	255.812,77
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al	(-)	0,00
rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	(-)	0,00
disposizioni di legge o dei principi contabili		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche	(+)	0,00
disposizioni di legge o dei principi contabili	()	0.00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto Capitale	(-)	311.001,40
UU) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		25,37
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	`	,
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		3.290,31

## Analisi indebitamento

Il Comune di Ponte Nizza rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al Comune di Ponte Nizza

quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera l' 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2016	2017	2018
5,76%	5,20%	5,05%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Residuo debito	649.433,12	591.261,18	532.708,18
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	58.171,94	58.553,00	61.397,00
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da			
specificare)			
Totale fine anno	591.261,18	532.708,18	471.311,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Oneri finanziari	31.569,14	28.740,60	25.897,00
Quota capitale	58.171,94	58.552,46	61.396,46
Totale fine anno	89.741,08	87.293,06	87.293,46

## Analisi Servizi per conto di terzi

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

## **Entrate Titolo 9**

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
			maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di	434.000,00	115.114,59	318.885,41
giro			
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	12.000,00	5.124,00	6.876,00
Totale	446.000,00	120.238,59	325.761,41

# Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	446.000,00	120.238,59	325.761,41
Totale	446.000,00	120.238,59	325.761,41

# Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Risultato della gestione corrente	64.661,40
(Entrata Tit. 1,2,3 – Spesa Tit. 1)	
Risultato della gestione investimenti	-55.188,63
(Entrata Tit. 4 – Spesa Tit. 2)	
Risultato della gestione di movimento di	-61.396,46
fondi	
(Entrata Tit. 5,6,7 – Spesa Tit. 3,4,5)	
Risultato della gestione conto terzi	0,00
(Entrata Tit. 9 – Spesa Tit. 7)	
Risultato della gestione di competenza	-51.923,69

# Determinazione FCDE al 31.12.2018 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione

Si da atto che il FCDE al 31.12.2018 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

		Dete	rminazione quo	ota	accantonat	a a F	CDE risulta	to di ammin	istrazione -	METODO ANA	ALITICO			
Entrata	Criterio calcolo FCDE	Importo residu 31 dicembre 2018 derivan dai residui	% di acca.to a	a	Importo minimo da ccantonare anni 2017	al 31	orto residui 1 dicembre 8 derivanti dalla	% di acca.to a FCDE	Abbattime nto	Importo minimo da accantonare 2018	Totale importo minimo da accantonare	% effettiva di acc.to al FCDE		orto effettivo antonato a FCDE
IMU VIOLAZIONI	metodo b)	€ 26.841,	73,33%	€	19.682,98	€	5.822,25	73,33%	100%	€ 4.269,46	€ 23.952,44	73,33%	€	24.942,89
TASSA RIFIUTI	metodo b)	€ 21.033,	41,31%	€	8.688,91	€	8.062,89	41,31%	100%	€ 3.330,78	€ 12.019,69	41,31%	€	12.019,69
								Imp	orto totale d	la accantonare a	FCDE nel risulta	to di amm.ne	€	36.962,58
					Impor	to dis	ponibile (FCD	DE al 31/12/e	s. n-1 + FCDE	es. n - residui at	tivi cancellati pe	er inesigibilità)	€	-
							lmpo	rto svincolato	applicabile	al bilancio ai se	nsi dell'art. 187,	co. 2, del Tuel	€	-
											Import	o da finanziare	€	36.962,58

	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE
COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		CREDITI
	(g)	(h)
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	47.875,07	36.962,58
	(i)	(1)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A	0,00	0,00
QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)		
	47.875,07	36.962,58
TOTALE		

Comune di Ponte Nizza

## I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale dei comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2018:

		Barrare la c	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
Р3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
Р6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
Р8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No	
--	--	----	--

Ponte Nizza, lì 01/03/2019		
	F.to Il Sindaco	
F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario		F.to Il Segretario Comunale